

# Rapporto

7648 R	data	Dipartimento
7689 R	10 settembre 2019	TERRITORIO
Concerne		

## della Commissione gestione e finanze sui messaggi

- **27 marzo 2019** concernente la ratifica delle Convenzioni per l'acquisizione delle Isole di Brissago da parte del Cantone
- **8 agosto 2019** concernente lo stanziamento di un credito di CHF 3'800'000.- per il risanamento urgente degli edifici, degli impianti, delle strutture esterne e per la progettazione di interventi e misure che possano rendere più funzionali, fruibili e attrattive le Isole di Brissago

### 1. RICHIESTE E SCOPI DEI MESSAGGI

#### 1.1 Ratifica delle Convenzioni per l'acquisizione delle Isole di Brissago (messaggio n. 7648)

**Il primo messaggio in esame propone – d'intento con i Comuni di Ascona, Brissago e Ronco sopra Ascona che ne detenevano una parte – l'acquisizione integrale delle Isole di Brissago da parte del Cantone allo scopo di attuare un rilancio turistico, culturale e naturalistico delle stesse e del relativo Parco botanico; si tratta dunque di un'operazione per preservare, valorizzare e promuovere questo importante patrimonio storico e territoriale** (per maggiori informazioni su storia, caratteristiche e gestione attuale delle Isole si rinvia al messaggio governativo, in particolare pp. 3-7). Nel motivare l'acquisizione, il Consiglio di Stato avanza la ferma convinzione che accentrando la gestione delle Isole nelle mani del Cantone (come detto attualmente spalmata tra livelli istituzionali) sia possibile ottimizzare le attività attuali e future indirizzandole in un senso più unitario e con minore dispersione di mezzi e risorse, nell'ottica di una promozione attualizzata e al passo con i tempi, senza tuttavia alterarne il nome, il naturale equilibrio e la vocazione di luogo votato al turismo, alla cultura, allo svago nella natura e, per quanto riguarda in particolare il Parco botanico, la funzione didattica e scientifica. Secondo il Governo infatti negli ultimi anni – come spesso può accadere nell'ambito di una proprietà – la gestione delle Isole di Brissago si è rivelata talvolta difficoltosa, non permettendo ad esempio di raggiungere degli accordi per quanto concerne le opere di manutenzione o l'esecuzione di investimenti, limitando di fatto negli ultimi 3 anni la conduzione delle Isole di Brissago alla sola amministrazione (indirizzo peraltro concretizzato dalla decisione di non procedere alla sostituzione del Direttore delle Isole, posizione vacante dal 2014).

È peraltro innegabile che la gestione attuale, quasi esclusivamente amministrativa, abbia inevitabilmente portato a un calo di attrattiva delle Isole, riscontrabile nel dimezzamento del numero dei visitatori che dai circa 100'000 del 2006 è sceso ai 53'415 del 2018 (calo

spiegato anche dal numero dei collegamenti giornalieri, passati da oltre una quarantina a circa una quindicina).

Va infine segnalato come la gestione delle Isole di Brissago sia impegnativa a livello finanziario e – fatta eccezione per i tre esercizi 2015-17 – di fatto deficitaria, come dimostrano ad esempio i consuntivi degli ultimi anni (-139'443.- CHF nel 2013, -104'597.- nel 2014, +22'387.- nel 2015, + 53'671.- nel 2017, -95'321.- nel 2018).

**L'acquisizione delle Isole avviene tramite una permuta fondiaria** (cfr. convenzioni allegate al messaggio governativo), **con una cessione ai comuni coinvolti di alcune superfici già destinate a scopi pubblici e situate lungo le rive del lago** (il Comune di Ascona acquisisce superfici per il Parco degli Angioli, il Piazzale alla Torre e la riva San Pietro; il Comune di Brissago una superficie del suo lido comunale e tre superfici sulle quali è presente la passeggiata a lago; il Comune di Ronco sopra Ascona riceve superfici situate lungo le rive, in particolare in corrispondenza del lido e del porto del Crodolo e alcune altre, ubicate lungo le strade cantonali). Il Consiglio di Stato precisa come la cessione di queste superfici, ritenuta la loro natura e la loro possibilità di sfruttamento, non abbia un valore rilevante (oltre che difficilmente quantificabile finanziariamente).

**Da un punto di vista finanziario, l'acquisizione comporta l'assorbimento degli attivi e dei passivi dell'Amministrazione Isole di Brissago (AIB) e implica per il Cantone l'assunzione di un costo straordinario *una tantum* di circa CHF 250'000 CHF:** il Cantone riprende infatti nei propri conti circa CHF 750'000 di attivi e debiti per circa CHF 1'000'000 (l'importo definitivo sarà stabilito in base ai dati risultanti dalla chiusura al 31.12.2019 dell'AIB). Nell'anno successivo alla ripresa delle attività di gestione corrente (vale a dire il 2020) non sono previsti oneri ordinari supplementari per il Cantone (i circa CHF 635'000 di ricavi preventivati serviranno infatti a coprire tutte le spese correnti sostenute oggi da AIB, compresi ammortamenti e oneri finanziari, ad esclusione delle spese già oggi assunte direttamente dal Cantone, pari a circa 275'000 CHF). **A partire dal 2021 il Governo prevede invece una spesa aggiuntiva di CHF 50'000 per le nuove esigenze ricorrenti di promozione/rilancio del Parco e di CHF 150'000 per l'assunzione di una nuova figura manageriale.** Nelle previsioni formulate nello schema seguente – ripreso dal messaggio governativo – si prevede un primo effetto positivo sulle entrate a partire dal 2022.

Descrizione / Anno	2020	2021	2022
Spese per il personale	245'000	395'000	400'000
Spese di beni e servizi	320'000	370'000	400'000
Ammortamenti	55'000	55'000	55'000
Oneri finanziari	15'000	15'000	15'000
Costi totali	635'000	835'000	870'000
Ricavi totali	635'000	635'000	<b>700'000</b>
Risultato d'esercizio	0	-200'000	-170'000

**Il messaggio governativo annuncia ma non specifica né quantifica gli interventi e i relativi costi per conservare o migliorare l'infrastruttura, dai quali evidentemente dipende il processo di rilancio delle Isole di Brissago;** è in questo senso previsto uno specifico messaggio governativo perlomeno sugli interventi più urgenti. Da uno studio eseguito negli scorsi anni e commissionato da AIB e Ente Turistico Lago maggiore, precisa il Consiglio di Stato, è infatti emerso in modo chiaro che le Isole hanno un ottimo

potenziale, ma l'accessibilità, la struttura, la ristorazione e l'immagine sono i principali aspetti da migliorare per incrementare l'affluenza dei visitatori.

**Quanto alla gestione del personale, il Consiglio di Stato specifica che intende garantire gli attuali posti di lavoro**, attualmente suddivisi in due gruppi di attività, uno finanziato dai comproprietari tramite AIB (gestione amministrativa, informativa e organizzativa della parte turistica e quanto connesso con l'apertura al pubblico) e l'altro dal Cantone (gestione Parco Botanico). Nell'interesse condiviso del mantenimento del Parco botanico e nell'ottica del rilancio delle Isole di Brissago quale attrattiva e bene straordinario del nostro Cantone, è secondo il Consiglio di Stato **auspicabile semplificare e coordinare la gestione del personale, come detto completandolo con l'assunzione di una figura manageriale in grado di promuovere il potenziale delle Isole, le strutture e infrastrutture a esse connesse, raccogliere fondi e intrecciare collaborazioni con enti pubblici e privati**. A mente del Governo è infatti essenziale un rilancio che, seppur all'insegna della continuità, possa sviluppare le offerte, mettendole in rete, elaborando con enti pubblici e privati prospettive in grado di valorizzare le ricchezze e le peculiarità già presenti.

## **1.2 Stanziamento di un credito di CHF 3'800'000.- per il risanamento urgente degli edifici, degli impianti, delle strutture esterne e per la progettazione di interventi e misure che possano rendere più funzionali, fruibili e attrattive le Isole di Brissago (messaggio n. 7689)**

Il secondo messaggio in oggetto chiede invece un contributo complessivo di CHF 3'800'000.- da un lato per procedere a un risanamento urgente di edifici, impianti e strutture esterne e, dall'altro, per la progettazione di interventi e misure per migliorare l'attrattiva delle Isole di Brissago. In breve:

- **in una prima fase il Consiglio di Stato prevede un investimento di CHF 3'320'000.- per far fronte agli improrogabili e urgenti lavori di risanamento degli impianti tecnici degli stabili e delle strutture in esterno delle Isole** (per gli interventi necessari e i relativi dettagli si rinvia alle pagine 5-10 del messaggio governativo). **Obiettivo del risanamento è dunque quello di garantire sicurezza, salubrità e funzionalità delle Isole di Brissago a breve termine**. Nel messaggio governativo si legge infatti che alla fine del 2018 gli stabili versavano in una situazione quantomeno malsana, inadeguata per il personale impiegato, per la gerenza del ristorante e per i numerosi ospiti e visitatori delle Isole. Il Consiglio di Stato precisa inoltre che il credito richiesto considera tutte le opere per le migliorie e la messa in sicurezza delle infrastrutture e degli impianti dell'Isola Grande; lavori di risanamento che, per non intralciare le normali attività turistiche e ricreative estive, saranno intrapresi unicamente nel periodo di chiusura al pubblico, ovvero dalla prima settimana di novembre all'ultima settimana di marzo, e perciò divisi in priorità I (inverno 2019-2020) e priorità II (inverno 2020-2021);
- **la seconda fase, per la quale il Governo chiede un credito di progettazione di CHF 480'000.-, dovrebbe invece permettere un rinnovamento progettuale e architettonico, una riorganizzazione degli spazi e un rilancio strategico per valorizzare e promuovere definitivamente un patrimonio di inestimabile valore**. Certo l'attrattiva delle Isole è costituita dai vari elementi che le caratterizzano (l'ubicazione, il clima, il Parco botanico, Villa Emden, l'Isola dei conigli, la chiesa di S. Apollinare, l'albergo e la ristorazione) e che possiedono già un importante valore intrinseco, ma per poter raggiungere l'obiettivo prefissato occorre che queste

condizioni di base siano messe in relazione e adeguate agli attuali standard attraverso una pianificazione volta da un lato a migliorare e rendere più funzionali le attuali strutture e, dall'altro, ad accrescere l'attrattiva delle Isole e del Parco, anche dal profilo architettonico e funzionale. Nel concreto vanno perciò riesaminati gli studi di rilancio svolti di recente e riorganizzati gli spazi per dare un nuovo slancio a questo patrimonio paesaggistico e culturale, in particolare esaminando il rapporto tra le due isole, gli auspicati risanamenti degli stabili della biglietteria, della chiesetta di S. Apollinare, della casa del custode e la funzionalità delle serre. Il Governo precisa infine che i costi (CHF 480'000.-) per questa fase progettuale (fase 4.41 compresa del Regolamento SIA 112) sono stati preventivati sulla base dell'esperienza della Sezione Logistica del Cantone in progetti simili per contenuti e dimensioni e **su una stima degli interventi futuri di circa CHF 4'000'000.**

## **2. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI**

La Commissione gestione e finanze ha deciso di accorpare i due messaggi governativi non solo per una questione di unità tematica, ma anche di opportunità. Era infatti importante, prima di procedere alla ratifica dell'acquisizione delle Isole da parte del Cantone, avere anche una prima stima dei costi non solo di gestione corrente (messaggio n. 7648), ma anche relativa ai bisogni infrastrutturali urgenti e auspicati (messaggio n. 7689). L'analisi dei due messaggi ha compreso un'**audizione** del Dipartimento del territorio da parte della Commissione gestione e finanze (3 settembre 2019) e un **sopralluogo** da parte dei relatori (9 settembre 2019).

**Va subito precisato che a mente della Commissione gestione e finanze il rilancio delle Isole di Brissago – vero e proprio gioiello del Lago Maggiore nonché patrimonio del territorio e della storia del Cantone Ticino – sia non solo auspicato ma anche necessario. Scenari alternativi – quali il deperimento graduale o la cessione a dei privati che ne impediscano la fruibilità al pubblico – non possono essere né accettati né accettabili: qualcosa andava e va fatto per conservare e soprattutto valorizzare questa splendida realtà cantonale, di valore inestimabile e dal grande potenziale.** Assicurare un futuro alle Isole di Brissago, renderle più attrattive per il grande pubblico (sia locale che turistico) preservandone al contempo la ricchezza naturalistica è sicuramente un obiettivo da perseguire per l'ente pubblico, garantendo una gestione amministrativa, finanziaria e strategica il più possibile efficiente ed efficace.

**È per questo condivisibile, anche vista la provata difficoltà della gestione condivisa attuale e lo stallo degli ultimi anni, fare chiarezza sulla proprietà per assicurare una gestione funzionale e ottimale del comparto**, poco importa se nelle mani di Cantone o Comuni: la Commissione prende quindi atto dell'accordo raggiunto fra Cantone e Comuni e lo sostiene, nella convinzione che l'accordo sia dovuto non solo a questioni finanziarie ma soprattutto di razionalità operativa e strategica nel solco del principio di sussidiarietà.

**L'acquisizione e il rilancio delle Isole di Brissago è sicuramente un importante investimento per il Cantone e il suo territorio.** Al di là dell'acquisto tramite permuta fondiaria e il ritiro di un debito tutto sommato contenuto (CHF 250'000), degli investimenti per le misure urgenti per il primo biennio (CHF 3'200'000) e dell'assunzione di un responsabile del progetto (CHF 150'000), resta da capire quanto occorrerà ancora investire per un rilancio in grande stile del comparto (nel messaggio si stimano altri CHF 4'000'000). **Di certo le opportunità di sviluppo e di ampi benefici per il territorio non**

mancono e starà al Cantone – nel ruolo di nuovo proprietario unico – coglierle; non manca invero anche qualche rischio, specie di natura finanziaria, che potrà e dovrà essere minimizzato grazie a una gestione la più razionale possibile della struttura e del personale. Da valutare seriamente – oltre alla necessaria ottimizzazione energetica (vedi fabbisogno calore ed energia elettrica) – anche l'accorpamento di tutto il personale sotto un solo Dipartimento, in particolare in quello del territorio, dove risiedono le competenze settoriali in ambito naturalistico, in modo da aumentare le sinergie operative ma anche strategiche (vedi Sezione forestale, Ufficio natura e paesaggio, Museo cantonale di scienze naturale). Si invita dunque il Consiglio di Stato a voler concretizzare il maggior numero possibile di sinergie interne ed esterne, così come ad impegnarsi affinché le condizioni di contesto siano favorevoli allo sviluppo del comparto.

Si pensi ad esempio al tema, importante e complesso, della **navigazione** sul Lago Maggiore, in particolare sul bacino svizzero, **per il quale sarà importante garantire al più presto non solo un servizio adeguato alle esigenze** (il messaggio governativo parla, per garantire una reale attrattiva, di un servizio con corse ogni 30/60 minuti la mattina in direzione delle Isole e ogni 30/60 minuti il pomeriggio verso Porto Ronco e Ascona), **ma anche una rivalutazione al ribasso dei prezzi**: gli alti costi di trasferta costituiscono infatti una forte penalizzazione per l'offerta delle Isole, come peraltro rilevato dallo studio sulla navigazione del Lago Maggiore promosso dall'Ente regionale per lo sviluppo e svolto dall'Università di San Gallo nel 2014/15 (aumenti realizzati tra il 2008 e il 2012; dal 2012 le modifiche sono irrilevanti).

**Tabella 10: correlazione evoluzione visitatori alle Isole e evoluzione dei prezzi del biglietto della NLM:**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Visitatori	100	104.9	100.6	87.8	75.7	57.3	52.6
Incasso (CHF)	100	105.3	101.8	79.0	62.7	66.4	59.6
Biglietto NLM ASC-ISO	100	119.6	119.6	126.1	146.4	146.4	146.4

**Il tema dell'accessibilità alle Isole tramite un trasporto efficiente è infatti una condizione necessaria – sebbene probabilmente non sufficiente – per permettere un vero e proprio rilancio del comparto.** Sentiti in audizione dalla Commissione gestione e finanze il 3 settembre 2019, Direttore e Servizi del Dipartimento del territorio hanno confermato sia la necessità che la volontà di migliorare l'offerta di trasporto da e per le Isole, e non solo. Nello specifico la Commissione è stata informata dal Dipartimento del territorio che

- da quest'anno e per i prossimi anni il nuovo Consorzio operante sul bacino svizzero del Lago Maggiore garantisce più corse da e per le Isole;
- sulla tratta sono finalmente accettati anche Abbonamento generale, Abbonamento metà prezzo e in parte (con uno sconto) anche il Ticino Ticket;
- il Cantone sta trattando, per il futuro, il finanziamento (CHF 1'000'000 circa) dell'acquisto da parte del Consorzio di un natante di dimensioni adeguate che possa fare la spola continua tra i Comuni rivieraschi e le Isole.

**Sebbene consapevoli che il tema della navigazione sia complesso e necessiti di tempo per stabilizzarsi (siamo al primo anno di attività del nuovo Consorzio), la Commissione gestione e finanze è convinta che, per non rendere vane le migliorie operative e strutturali previste per le Isole, vada compiuto uno sforzo per migliorare sempre di più l'offerta della navigazione.** Si spera naturalmente che, tra rilancio delle Isole e della navigazione, si possa creare in futuro un interessante circolo virtuoso.

**Al di là degli sforzi intrapresi e ancora da intraprendere per migliorare l'accessibilità delle Isole, per questa e altre tratte andrà fatta una seria riflessione sul coinvolgimento anche di altri attori nel finanziamento ricorrente del servizio, in particolare per quanto concerne il trasporto turistico (non coperto dalla Legge sul trasporto pubblico), come anche l'individuazione di altre iniziative puntuali e attrattive che permettono allo stesso Consorzio di generare degli introiti atti a finanziare la navigazione di linea e possibilmente rendere i prezzi più competitivi.** Si attende in questo senso il rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del marzo 2019 *“Sostegno cantonale allo sviluppo della navigazione di linea e turistica sui laghi ticinesi”* inoltrata da Raffaele De Rosa e cofirmatari, nella quale, in sostanza, *“si propone al Consiglio di Stato di elaborare e implementare, in collaborazione con le organizzazioni turistiche regionali (OTR) e gli enti regionali per lo sviluppo (ERS) di riferimento dei due laghi, un piano di azione e un credito su più anni al fine garantire la programmazione, nonché di sviluppare e sostenere in modo duraturo il servizio di navigazione di linea sul bacino svizzero del Lago Maggiore e del Lago di Lugano non coperto dalla Legge sul trasporto pubblico”.* Mozione sulla quale la Gestione si chinerà non appena in possesso del rapporto governativo (estendendo l'analisi anche alla mozione inoltrata da Bruno Storni *“Finanziamento pubblico duraturo del servizio di trasporto di linea sui laghi”* – del 18 settembre 2017 – a cui il Consiglio di Stato ha già risposto).

Oltre all'auspicato miglioramento della navigazione di linea, sarebbe da valutare anche un progetto di ampliamento di pontili (attualmente una decina) da mettere a disposizione quale porto passanti per **privati**, aumentandone la capienza e aumentando di fatto le potenzialità delle Isole: proposta, questa, già stimolata da una mozione del 2016 dell'allora deputato Gabriele Pinoja, alla quale il Consiglio di Stato aveva risposto che, prima di entrare in materia, si attendeva l'esito delle trattative in corso per la definizione della proprietà. È dunque il momento di (ri)pensarci.

Sarà inoltre importante – come peraltro evidenziato da un'**indagine di mercato del 2015 effettuata da Jannuzzi Smith** – migliorare l'offerta e il posizionamento del “prodotto Isole” nel panorama turistico della regione: la conoscenza delle Isole e la possibilità di visitarle deve diventare, per chi raggiunge il Locarnese, un fattore inevitabile. E questo basandosi sui fattori di forza rispetto alla concorrenza: (1) il valore puramente botanico, (2) la qualità e quantità di quanto offre la regione tutta (dintorni), (3) la straordinaria capacità di conservare aspetti naturalistici “selvaggi” e non mediati (natura) e infine (4) la magnifica relazione con il lago. Analisi di mercato che, fra i punti di debolezza con importanti margini di miglioramento, identifica l'accessibilità, la struttura, la ristorazione, lo shop, la attività extra e l'immagine: tutti aspetti sui quali lavorare e che possono trasformare le Isole in un propulsore turistico ed economico. **Evidentemente, oltre agli aspetti logistici affrontati dai messaggi governativi, andrà elaborata una vera propria strategia di rilancio, comprensiva di nuovi prodotti e nuove offerte turistiche, culturali, scientifiche e didattiche, come anche di una grande promozione e infine di collaborazioni e sinergie con il territorio circostante, dalle strutture di accoglienza del Locarnese ad altre importanti realtà cantonali come il Monte Verità e il Museo di Storia naturale.**

Un accenno lo merita infine anche il **Parco botanico**, il cui mantenimento appare giustamente scontato. Fondato nel 1949, abbina alla funzione turistica anche scopi didattici e scientifici. Grazie all'impostazione scientifica della collezione, ma anche all'inserimento scenico delle piante nel contesto dell'Isola Grande – si legge in una nota del luglio 2015 della Commissione scientifica per il Parco Botanico delle Isole di Brissago – il turista a pochi minuti da Locarno e da Ascona si ritrova immerso in un'altra realtà: passeggiando per l'isola l'interezza delle percezioni visive e olfattive dà veramente l'impressione al visitatore di trovarsi in natura e non in un parco botanico. Per quanto riguarda la parte puramente scientifica, meno visibile, si segnala la costituzione di una banca dati che contiene informazioni relative alle specie coltivate e alla relativa coltivazione (a beneficio di una migliore gestione del patrimonio vegetale) così come la richiesta di specie coltivate alle Isole da parte di giardini botanici di tutto il mondo, la collaborazione con il Giardino Botanico di Zurigo nonché l'offerta didattica per le scuole del Cantone.

### **3. AGGIUNTA ALLA PERMUTA FONDIARIA**

Nell'ambito della permuta fondiaria, **il Comune di Ascona ha richiesto di aggiungere nella lista dei trapassi anche un piccolo scorporo in zona imbarcadero** (cfr. terreno in giallo nella figura qui di seguito). Sentito in audizione il 3 settembre 2019, il Dipartimento del Territorio non pone nessun problema ad acconsentire alla richiesta. La Commissione gestione e finanze è del parere che la richiesta del Comune di Ascona possa essere accolta e dunque chiede al Consiglio di Stato di procedere in tal senso (cfr. aggiunta all'articolo 1 del decreto legislativo: *“Il Consiglio di Stato è autorizzato a intraprendere i necessari passi formali per cedere al Comune di Ascona anche circa 21 mq della particella 1362 RFD”*).

Ascona  
Part. 1362 RFD



Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento del territorio  
Sezione amministrativa immobiliare  
Ufficio del demanio

1:500 



#### **4. CONCLUSIONI**

La Commissione gestione e finanze, sulla base di quanto precede, invita il Gran Consiglio a sostenere sia l'acquisizione delle Isole di Brissago, sia la richiesta di credito per le misure di risanamento e per la progettazione di interventi per rendere più funzionali, fruibili e attrattive le stesse Isole. Si invita pertanto il Parlamento ad approvare i decreti legislativi allegati ai messaggi governativi n. 7648 e n. 7689 e ripresi in coda al rapporto con il relativo emendamento e le varie considerazioni commissionali.

Per la Commissione gestione e finanze:

Nicola Pini e Bruno Storni, relatori  
Agustoni - Bignasca B. - Biscossa - Bourgoin -  
Caprara - Caverzasio - Dadò - Durisch -  
Farinelli - Ferrara - Foletti - Fonio -  
Guerra - Marchesi - Quadranti

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente la ratifica delle convenzioni per l'acquisizione di quote di comproprietà delle Isole di Brissago e la fusione per assorbimento dell'Amministrazione Isole di Brissago**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- visto il messaggio 27 marzo 2019 n. 7648 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto 10 settembre 2019 n. 7648/7689R della Commissione gestione e finanze,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

Le Convenzioni sottoscritte dal Consiglio di Stato con il Comune di Ascona, il Comune di Porto Ronco, il Comune di Brissago, inerenti l'acquisizione di quote di comproprietà delle Isole di Brissago sono ratificate. Il Consiglio di Stato è autorizzato a intraprendere i necessari passi formali per cedere al Comune di Ascona anche circa 21 mq della particella 1362 RFD.

### **Articolo 2**

<sup>1</sup>Il Consiglio di Stato è autorizzato a trapassare gli attivi e passivi dell'Amministrazione Isole di Brissago a far stato dal 1° gennaio 2020, prendendo a carico dei conti dello Stato la perdita derivante dalla fusione.

<sup>2</sup>Con la fusione di cui al capoverso 1, il personale dell'Amministrazione Isole di Brissago viene integrato nel personale dell'Amministrazione cantonale.

### **Articolo 3**

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito di 3'800'000 franchi per il risanamento urgente degli edifici, degli impianti, delle strutture esterne e per la progettazione di interventi e misure che possano migliorare e rendere più funzionali, fruibili e attrattive le Isole di Brissago**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 8 agosto 2019 n. 7689 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

<sup>1</sup>È stanziato un credito di 3'800'000 franchi per il risanamento urgente degli edifici, degli impianti, delle strutture esterne e per la progettazione di interventi e misure che possano rendere più funzionali, fruibili ed attrattive le Isole di Brissago.

<sup>2</sup>La spesa di 200'000 franchi anticipata dal Consiglio di Stato con risoluzione n. 1260 del 13 marzo 2019 e compresa nel credito di cui al capoverso precedente è ratificata.

<sup>3</sup>L'importo del credito sarà adeguato all'evoluzione dei costi sulla base dell'indice nazionale dei prezzi della costruzione.

### **Articolo 2**

Il credito è iscritto al conto investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica.

### **Articolo 3**

Lo stanziamento del credito di cui all'art. 1 cpv. 1 decade in caso di mancata ratifica delle convenzioni per l'acquisizione di quote di comproprietà delle Isole di Brissago e la fusione per assorbimento dell'Amministrazione Isole di Brissago (messaggio n. 7648 del 27 marzo 2019).

### **Articolo 4**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.